

Commissione della legislazione
del Consiglio comunale
c/o Municipio
Piazza Grande
6600 Locarno

**Rapporto della commissione della legislazione sul MM n. 98 del 25.07.2019
concernente l'aggiornamento del Regolamento comunale per il servizio di raccolta e
di eliminazione dei rifiuti.**

Locarno, 11 febbraio 2020
MB/ss

Onorevoli signor Presidente, colleghe e colleghi,

l'istruttoria del MM emarginato è stata condotta congiuntamente dalla scrivente e dalla delegazione della CG (composta dagli on. Vetterli, Beltrame, Cavalli, Merlini e Spano) la sera del 09.12.2019 alla presenza del capo dicastero on. Buzzini e del direttore DLT ing. Tulipani che hanno fornito tutte le delucidazioni necessarie per una migliore comprensione delle tematiche oggetto del MM.

Va in particolare ringraziato per l'estensione del verbale della seduta congiunta l'on. Beltrame.

Ha esordito il capo dicastero, informando che sono entrate in vigore le nuove direttive dal cantone (SEL) che vanno implementate quali aggiunte nel regolamento comunale. In futuro vi saranno pure adeguamenti relativi alla raccolta delle plastiche, dell'umido e degli scarti vegetali.

Le linee portanti delle modifiche sostanziali proposte vertono sulle seguenti tematiche:

- taxa base per le residenze secondarie;
- taxa base per gli utenti di Cardada e Colmanicchio;
- trattamento degli ingombranti presso l'ecocentro.

L'ing. Tulipani, dal canto suo, si è diffuso in particolare sulle proposte di modifica sostanziale di cui si dirà in seguito, rilevando che l'introduzione della taxa sul sacco ha provocato una riduzione dei rifiuti solidi urbani di circa del 30% (ossia circa il 10% in più rispetto alle previsioni che si attestavano attorno al 20%).

1. Punti essenziali in discussione

Con il MM in narrativa si propongono sostanzialmente tre adeguamenti del regolamento adottato durante la seduta di CC del 28.05.2018.

1.1 Per le semplicità occorre iniziare dalle modifiche non sostanziali.

Orbene esse sono le seguenti:

- art. 1 (Scopo): nuovo tenore che accorpa il concetto di gestione dei rifiuti e del relativo finanziamento.
- art. 2 (Principi): analogamente al precedente disposto, si focalizza il principio della gestione dei rifiuti a livello comunale.
- art. 16 b (Tassa sugli scarti vegetali) analogamente a quanto è stato disposto in altri comuni viene proposto il concetto di scarti vegetali in luogo e vece e quello di rifiuti verdi, con inserimento del sacco da 110 L.
- Art. 16 c (Tassa sugli ingombranti) viene chiarito che la tassa si riferisce al mc e si sancisce l'obbligo di consegna al centro di smaltimento del Piano per quantitativi superiori a 3 mc.

1.2 Sostanziali sono di converso le seguenti proposte di modifica:

- art. 16 a cpv. 1 (Tassa base) sancisce i costi fissi di gestione (ossia le spese amministrative, per informazione e investimenti senza nesso causale il cui obiettivo è la copertura integrale).
L'impatto finanziario è limitato (circa CHF 10'000.-) anche se non sono a disposizione i dati a consuntivo 2019 – lo saranno nei prossimi mesi; non di meno eventuali proposte di adeguamento si avranno solamente nel 2021.
- art. 16 a cpv. 2 (Tassa base per gli utenti di Cardada e Colmanicchio).
Parifica la tassa base per appartamenti/unità abitative secondarie a quelle delle economie domestiche (domiciliate e dimoranti) prevista dall'art. 16 a let. a, prevedendo una forchetta da CHF 55.- a CHF 110.- per le tipologie fino a due locali e da CHF 80.- a CHF 160.- per quelle di oltre due locali.
La relativa ordinanza municipale stabilirà annualmente l'importo.
Questa tassa è meglio specificata e l'aumento tra il 30 e il 100 % è giustificato dalla copertura dei maggiori costi.

2. Discussione commissionale

- Si chiarisce dapprima che per Brè il servizio è prestato dal Comune, mentre per Cardada compete alla CIT che fattura al Comune CHF 52'000 annui per tutta una gamma di opere, prestazioni e servizi.
- Il collega on. Vetterli ha rilevato che la tematica delle residenze secondarie non è risolta, anche perché esse provocano maggiori costi difficilmente quantificabili, la maggior parte dei quali a carico dei domiciliati.
- Si rileva il sovraffollamento di sabato presso l'ecocentro della Morettina. Alcuni commissari hanno chiesto la presenza di agenti della polizia comunale invece di agenti di sicurezza esterni.
- Il sottoscritto relatore si è chinato da parte sua sul problema dell'entrata in vigore del regolamento riveduto; la conclusione unanime dei presenti ha situato il "terminus post quem" al 01.11.2019, anche se le tasse d'uso, vengono di regola emesse alla fine dell'anno.
- Sempre il relatore ha evidenziato la tematica della protezione dei dati, segnatamente al momento dell'ispezione dei sacchi per infrazione flagrante (la maggior parte delle quali da ricondurre al deposito di sacchi neri), oggetto dell'emendamento commissionale di cui si dirà in seguito.

In effetti, nonostante il nostro regolamento sia chiaro, l'esperto cantonale consiglia un miglior adeguamento giuridico.

3. Proposta di emendamento commissionale.

Occorre quindi, tenuto conto di quanto riportato sub 2 in fine, proporre l'inserimento di una base legale per l'ispezione dei sacchi dei rifiuti, rispetto alle normative sulla protezione dei dati.

Orbene, è doveroso ricordare che lo spunto era stato sollevato in CC dal collega on. Monotti e dal consigliere municipale on. Salvioni nella seduta del 09.09.2019.

A mente del giurista e segretario comunale aggiunto Avv. Snider e del comandante della polizia comunale Bossalini, i disposti già in vigore apparivano sufficienti.

Non di meno, la tendenza attuale molto più garantista, esige l'adozione di norme più specifiche, e meglio sulla scorta delle indicazioni fornite dall'incaricato cantonale della protezione dei dati.

Il modello di regolamento sui rifiuti recentemente approntato dal cantone prevede di inserire nell'art 19 (Norme finali) un primo capoverso che prevede che il Municipio attua il regolamento emanando le necessarie ordinanze d'applicazione, come pure eventuali disposizioni speciali, in particolare per contenere la produzione dei rifiuti e per migliorare e

ottimizzare lo smaltimento degli stessi nel caso di manifestazioni o altri eventi organizzati sul territorio comunale.

Un secondo capoverso prevede che il Municipio eserciti le competenze previste dagli art. 107 cpv 2 b LOC e 24 RALOC ed è in generale autorizzato ad adottare tutte le misure necessarie a tutela dell'ambiente, dell'igiene e del decoro pubblico.

Esso veglia affinché i rifiuti siano smaltiti conformemente alle prescrizioni ed è quindi autorizzato ad ordinare la rimozione immediata, a spese dei responsabili, dei depositi abusivi di ogni genere di rifiuti (art. 5 ROTR).

Un terzo capoverso prevede che per un'esecuzione coattiva e sostitutiva fa stato l'art 26 LALPAmb.

Ora, a mente del Municipio, il tenore dei tre cpv. citati sarebbe già contenuto nel cpv 1 dell'art 19 del Regolamento, mentre andrebbero inseriti, nella stessa normativa 2 nuovi capoversi, con il tenore di cui al dispositivo che segue.

La Commissione della Gestione nella seduta di ieri ha preso visione del rapporto della scrivente e ne condivide i contenuti senza nessuna osservazione supplementare.

4. Conclusioni

- per questi fatti e motivi -

Fatto salvo l'emendamento che seguirà, si propone l'accettazione del MM così come presentato.

Come anticipato, come predispone l'inserimento dei seguenti due capoversi all'art. 19 del Regolamento comunale per il servizio di raccolta e di eliminazione dei rifiuti, ritenuto che gli attuali cpv. 2 e 3 assumeranno una nuova numerazione 4 e 5.

cpv 3

“Se i rifiuti vengono depositati o smaltiti in modo inadeguato o illegale o se sussistono altri gravi motivi, gli imballaggi dei rifiuti possono essere aperti ed ispezionati ai fini di controllo e accertamento da parte degli incaricati del Municipio.”

cpv 4

“Per evitare abusi o danneggiamenti, i punti/centri di raccolta rifiuti possono essere dotati di videosorveglianza. Sono riservate le norme delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia di protezione della personalità e dei dati personali.”

Con ogni ossequio

Firmato:

Akai Alberto

Belgeri Mauro (relatore)

Bosshardt Marco

Caldara Omar

Camponovo Rosanna

Ferrioli Annamaria

Renzetti Luca